



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0017505 /UDCP/GAB/UL del 11/09/2023 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 708 concernente “A.I.A.S. di Avellino/Onlus Mancato Accreditamento”.

In ordine all'interrogazione in oggetto, a firma del Consigliere regionale Livio Petitto (Moderati e Riformisti – UDC, nPSI, Cdl), si trasmettono gli elementi di risposta dell'ASL di Avellino fatti pervenire dalla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio II
Avv. Rossella Imperatore



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

Direzione Generale
Tel. 0825.292202 – Fax 0825.292200
direzione generale@aslavellino.it
direzione.generale@pec.aslavellino.it

*Alla Giunta Regionale della Campania-
Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
dg.500400@pec.regione.campania.it*

OGGETTO: Nota prot. PROTUDCP_16279_1.pdf-2023- Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Livio Petitto.
Riscontro.

In ossequio a Vs. richiesta, acquisita al prot. n. ASLAV-0078304-2023 del 01/09/2023, si trasmette - in allegato - la relazione pervenuta alla scrivente Direzione Strategica, a firma congiunta del Presidente del Tavolo Tecnico Assistenza Riabilitativa e del Referente Tetti di Spesa, sia in formato pdf che in formato word.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Franco Romano

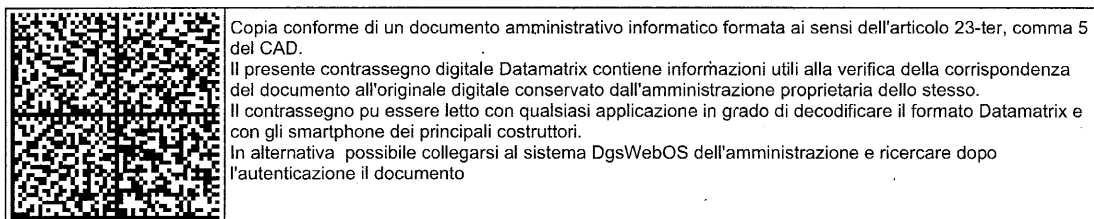
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Concetta Conte

Il Direttore Generale
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



Impronta del documento digitale originale: 9bee634a84b3b9520711140ec0f0dd7c

Identificativo del documento digitale originale: 486741

Protocollo: ASLAV-0080421-2023 08-09-2023 11:55:29



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
 www.aslavellino.it

Direzione Generale

Al Direttore Generale
ASL Avellino
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Oggetto: Trasmissione nota prot:-PROTUDCP_16279_1.pdf-2023-Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Livio Petitto (Moderati e Riformisti - UDC, NPSI, Cdl) concernente "A.I.A.S. di Avellino/Onlus-mancato accreditamento". Riscontro.

In premessa va evidenziato che la struttura A.I.A.S. ONLUS Avellino, relativamente alla sede operativa di Avellino, operante nell'ambito della Macroarea di Riabilitazione ex art.26 L.833/78, presentava richiesta di accreditamento definitivo in data 04/06/2013 per:

- attività in regime ambulatoriale Branche a visita – eroganti le prestazioni del codice disciplina 56 - Recupero e Rieducazione Funzionale (FKT) ex art 44 L.833/78;
 - attività in regime ambulatoriale erogante le prestazioni dei Centri Ambulatoriali di Riabilitazione ex art 26 L.833/78;
- mediante la prevista procedura sulla piattaforma predisposta da So.Re.Sa. Spa. All'atto della presentazione della domanda, con codice identificativo ST04883, veniva riscontrato che la stessa era priva di autorizzazione sanitaria, requisito essenziale previsto ai sensi della D.G.R.C. n.7301/2001.

La struttura in discorso otteneva la prevista autorizzazione sanitaria solo in data 04/12/2013, n. 101/2013 del Comune di Avellino, oltre il termine limite per la presentazione della domanda di accreditamento definitivo, così come meglio chiarito nella Delibera ASL Avellino n. 2206 del 30/12/2013 che motiva il mancato accreditamento: *"...per mancanza, alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di accreditamento su piattaforma So.Re.Sa. di autorizzazione sindacale all'esercizio per la specifica attività oggetto dell'istanza di accreditamento rilasciata ai sensi delle ex D.G.R.C. n.3958/2001 e n.7301/2001, che dagli atti disponibili alla CTM è risultata essere imputabile alla Struttura – e per mancanza dei requisiti minimi ex D.G.R.C. n. 7301/2001, fatta salva sempre la possibilità di diversa determinazione della regione Campania"*. La delibera ASL accertava, quindi, la non accreditabilità della struttura.

La stessa struttura continuava ad operare nella Macroarea di Riabilitazione ex art.26 L.833/78; solo al fine di garantire l'offerta riabilitativa in favore dei residenti del territorio di competenza Asl Avellino, come attestato dalle comunicazioni pervenute in Regione Campania da parte della Direzione Generale ASL Avellino prot.24793 del 31/10/2014, e n.2167 del 28/01/2015, quest'ultima asseverata da parere legale *pro veritate*.

L'Azienda Sanitaria di Avellino chiedeva successivamente alla Regione indicazioni su come procedere circa il mancato accreditamento della struttura in discorso, e, su richiesta della Regione Campania prot. n.2017.0804407 del 05/12/2017, relazionava trasmettendo tutte le informazioni in ordine alle vicende relative alla struttura A.I.A.S. di Avellino con nota prot. n.0029656 del 06/12/2017 del Direttore Generale dell'ASL Avellino.

A seguito di ciò, la Regione Campania, acquisite le informazioni, ribadiva con la nota prot. 6494 del 04/01/2018, l'esclusiva competenza dell'Azienda Sanitaria Locale all'adozione di provvedimenti ed iniziative nell'ipotesi di assenza dei requisiti minimi per l'erogazione di prestazioni sanitarie, con conseguente comunicazioni agli uffici regionali.

Pertanto, l'ASL Avellino, con nota acquisita al protocollo della Struttura Commissariale n.323/C del 31/01/2018, confermava l'esito della fase endoprocedimentale di assenza dei requisiti in capo alla struttura richiedendo la conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo avviato con l'istanza di accreditamento istituzionale registrata con codice ST04883, conclusosi con il rigetto della stessa.

Conseguentemente la Regione Campania concludeva la procedura di accertamento con il Decreto del Commissario ad Acta n.12 del 22/01/2018, ad oggetto: *"Art. 1, comma 237-quater e ss. Della L.R.C. n.4/2011 e ss.mm.ii. Rigetto Istanza di Accreditamento Istituzionale/Definitivo per l'attività in regime ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale –*

FKT (ex art 44 L.833/78) e per l'attività Centri Ambulatoriali di Riabilitazione (ex art 26 L.833/78) promosso dalla struttura sanitaria A.I.A.S. ONLUS AVELLINO con sede legale in Avellino alla via Morelli e Silvati, 13/A, per la sede operativa di Avellino, Via Morelli e Silvati, 13/A. (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017: acta ix)", rigettando l'istanza di Accreditamento Istituzionale/definitivo ID ST04883 per le attività sopra richiamate nell'oggetto del decreto.

Successivamente la Struttura A.I.A.S. ONLUS AVELLINO, veniva interessata dal dispositivo di chiusura della sede operativa di Avellino di Via Morelli e Silvati 13/A, con provvedimento di revoca dell'autorizzazione sanitaria n.101/2013 di cui al prot. n. 27330 del 17/04/2018 del Comune di Avellino, che faceva seguito al verbale congiunto ASL-CC NAS SALERNO del 13/02/2018 che accertava il venir meno dei requisiti necessari per il mantenimento dell'autorizzazione sanitaria precedentemente rilasciata dal Comune di Avellino in data 04/12/2013 n. 101/2013.

A seguito del provvedimento di chiusura della struttura, l'ASL Avellino ha dovuto far fronte ad una attività di riallocazione dei pazienti in quel momento in trattamento presso il centro A.I.A.S. con sede in Avellino, procedura che ha determinato il trasferimento dei trattamenti (prestazioni), e correlato valore economico, su altre strutture del territorio resesi disponibili. La procedura di riallocazione delle prestazioni, necessaria per far fronte alla domanda del territorio, è documentata dalla Delibera ASL Avellino n. 1250 del 10/08/2018. La complessa procedura di riallocazione presso le altre strutture ha richiesto, inoltre, la revisione delle capacità operative (COM) di queste per la presa in carico dei pazienti trattati fino a quel momento dalla struttura A.I.A.S. della sede di Avellino, nonché la riallocazione del personale fuoriuscito dall'A.I.A.S., operazione questa resasi possibile mediante intervento di mediazione della Prefettura di Avellino con il coinvolgimento delle parti sindacali e aziendali.

La delibera ASL Avellino n. 1250 del 10/08/2018 ha previsto la redistribuzione del valore economico fino a quel momento contrattualizzato di € 1.668.366,07 con A.I.A.S. sede di Avellino fra i diversi centri resesi disponibili ad accettare i pazienti su libera scelta di questi ultimi.

Successivamente, a seguito dei ricorsi giurisdizionali attivati dalla struttura A.I.A.S. ONLUS Avellino, relativamente alla sede di Avellino di Via Morelli e Silvati 13/A, si è addivenuto all'annullamento del provvedimento di revoca dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di riabilitazione per la struttura A.I.A.S. ONLUS Avellino per la sede di Avellino Via Morelli e Silvati 13/A, con Sentenza del Consiglio di Stato n.02156/2022, nonché all'annullamento del D.C.A. n.12/2018 della Regione Campania e della successiva Delibera ASL Avellino n. 315 del 28/02/2018 di presa d'atto del Decreto Commissariale sopra citato. Con Sentenza TAR Salerno n.02225/2022, concludeva disponendo "...di riprendere il procedimento dal momento in cui si sono registrate le predette criticità...", dunque disponeva la ripresa delle procedure di accertamento dei requisiti tecnici ai fini della verifica del possibile accreditamento definitivo.

Conseguentemente la ASL Avellino ha rieseguito le attività di verifica terminando le procedure con la Delibera n. 600 del 09/05/2023 avente ad oggetto: "Rapporto finale per l'accreditamento istituzionale con riserva di verifica ai sensi dell'art. 5 del regolamento Regionale n.3/2006, della società A.I.A.S. ONLUS Avellino con sede legale e operativa in Avellino alla Via Morelli e Silvati 13/A per le prestazioni ex art.26 L.833/78. Esecuzione Sentenza Tar n. 02225/2022 del 26/08/2022", a cui ha fatto seguito il D.D. n.286 del 29/05/2023 avente ad oggetto: "Accreditamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ai sensi dell'Art. 5 del Regolamento Regionale n. 3/2006 e smi. Struttura ALAS Onlus - P. IVA. 02193670649; C.F. 800192000643 - con sede legale e operativa in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A. Attività di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78. Ottemperanza alla Sentenza TAR Campania, Sez. SA, n. 02225 del 26.8.2022", con cui si disponeva l'accreditamento con riserva di verifica per la struttura in discorso.

Le procedure fin qui descritte dimostrano che con il D.D. n.286 del 29/05/2023, che dispone l'accreditamento con riserva della struttura in discorso, la stessa non aveva mai ricevuto un provvedimento che riconoscesse l'accreditamento definitivo e, pertanto, in conseguenza del recente provvedimento regionale deve essere equiparata e valutata come nuova struttura in fase di startup.

L'iter inerente l'assegnazione del budget 2023, è stato ampiamente illustrato nei lavori del Tavolo Tecnico, nella seduta del 14/07/2023:

- in premessa l'ASL Avellino, con nota prot. ASLAV/0059262/2023, che si allega alla presente, ha chiesto formalmente alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento SSR della Regione Campania un budget ulteriore proprio alla luce del D.D. 286/2023 con specifico riferimento alla nuova struttura A.I.A.S. ONLUS Avellino;
- ha rideterminato i tetti di spesa richiamando quanto stabilito dalla DGRC n.349/2022 che, per l'anno 2022/2023, destinava un ulteriore importo di 798.000,00 euro in favore dell'ASL AV in considerazione anche di contenziosi in corso. Sulla questione si rappresenta che all'atto della definizione dei tetti 2022, avvenuta con la delibera ASL

Avellino n. 1616 del 01/08/2022, non essendo ancora definito il percorso di accreditamento della struttura privata A.I.A.S. ONLUS Avellino sede di Avellino Via Morelli e Silvati 13/A, tale importo è stato attribuito, solo per il 2022, alle strutture private accreditate della Macroarea Riabilitativa, al fine di soddisfare la domanda riabilitativa del territorio. Attualmente, definitasi la posizione del nuovo centro "AIAS Onlus Avellino, sede di Avellino", i tetti per il 2023 sono stati aggiornati con tale importo (€ 798.000,00) esclusivamente in favore della struttura A.I.A.S. ONLUS Avellino, sede di Avellino, da considerarsi in fase di *startup*.

per il solo anno 2023, in considerazione che le altre strutture hanno operato in tale anno in regime di legittimo affidamento in proroga con i contratti stipulati per l'anno 2022, parte della somma individuata veniva mantenuta in quota budget di queste ultime, esclusivamente per il periodo dal 01/01/2023 al 31/07/2023, procedendo alla contrattualizzazione in favore del centro A.I.A.S. Onlus Avellino - sede di Avellino solo per il periodo rimanente dell'anno in corso, per una somma di 332.500,00 euro, ciò esclusivamente per tale anno.

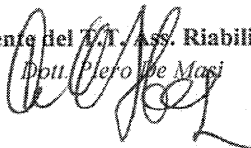
In definitiva, si ritiene di poter giungere alle seguenti conclusioni:

1. la struttura in esame è da considerarsi una nuova struttura, in fase di *startup*, legittimata da un "accreditamento provvisorio" soggetto a verifiche per ulteriori 15 mesi, e non già titolare di un accreditamento definitivo;
2. la pronuncia del Consiglio di Stato n. 02156/2022 disponeva esclusivamente l'annullamento del provvedimento di revoca dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di riabilitazione per la struttura in discorso, mentre la sentenza del T.A.R. Salerno n.02225/2022 disponeva il ripristino dell'iter procedurale di valutazione dell'accreditabilità precedente al dispositivo di chiusura della struttura;
3. lo schema contrattuale, così come deliberato dalla Regione Campania con D.G.R.C. n. 349/2022, recita testualmente al comma 4 dell'art. 4: "La ASL e la sottoscritta struttura privata potranno **rimodulare** in corso d'anno i suddetti limiti di spesa, entro i limiti prestazionali aziendali in caso di disponibilità di prestazioni non erogate complessivamente dai centri erogatori ricadenti nella ASL medesima. Qualora risultino ancora disponibili ulteriori prestazioni e risorse non utilizzate, potranno altresì **modificare** in corso d'anno i suddetti limiti di spesa per incrementare prioritariamente in quantità e valore le prestazioni socio sanitarie riducendo dello stesso valore economico quelle di riabilitazione ex art. 26.[...]", garantendo così alle AA.SS.LL. la possibilità di valutare il fabbisogno territoriale e valutare anche modifiche per le diverse strutture;
4. il contratto sopra richiamato, è stato sottoscritto dal Legale Rappresentante della struttura AIAS Onlus Avellino - sede di Avellino con l'Asl Avellino in data 10/08/2023, esprimendo di fatto consenso e assumendo comportamenti concludenti volti al riconoscimento di quanto assegnato alla propria struttura;
5. l'art.13 del contratto stipulato dalla struttura prevede che con la sottoscrizione del contratto la struttura privata accetta completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso, con rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili.

Pertanto l'adozione dei provvedimenti per la Macroarea di Assistenza Riabilitativa posti in essere dall'ASL Avellino, risultano, alla luce delle considerazioni e fatti sopra richiamati, legittimi nonché valutabili quale unica soluzione attuabile e coerente con i principi e le norme che regolano la fase programmatica dell'offerta sanitaria.

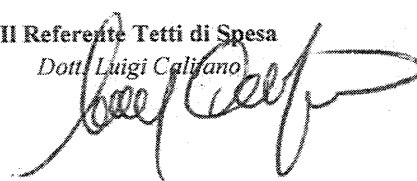
Il Presidente del T.A. Ass. Riabilitativa

Dott. Piero De Masi



Il Referente Tetti di Spesa

Dott. Luigi Caliano





REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

Direzione Generale

Alla Direzione Generale per la
Tutela della Salute e Coordinamento SSR
dg.500400@pec.regione.campania.it

Al Dirigente Dott.ssa Bianca Corcione
dg04.economicofinanziario@pec.regione.campania.it

Oggetto: Sentenza TAR Campania, Sez. SA, n. 02225 del 26.8.2022
Macroarea Assistenza Riabilitativa ex art. 26: Richiesta assegnazione budget integrativo

Con riferimento all'oggetto, a seguito della Sentenza TAR Campania, Sez. SA, n. 02225 del 26.8.2022, la Regione Campania, con D.D. n. 286 del 28/06/2023, ha proceduto all'accreditamento con riserva della struttura *ALAS Onlus - P. IVA. 02193670649; C.F. 800192000643 - con sede legale e operativa in Avellino alla Via Morelli e Silvati n. 13/A*, per l'attività di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78.

Tanto premesso, risulta necessario individuare risorse aggiuntive finalizzate ad assegnare un budget a tale struttura per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 con il S.S.R. nel setting assistenziale *ambulatoriali-ambulatoriali piccolo gruppo-domiciliari*.

Si resta in attesa di un Vs riscontro.

Il Referente Tetti di Spesa

Dott. Luigi Califano

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Maria Concetta Conte

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Laura Coppola

Il Direttore Generale

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante